



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 98 del 28/11/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : TAVOLE DEI VINCOLI 2B, 3A E 3B. ATTO DI RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 5 DELLA L.R. 24/2017 E SS. MM. E II.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19:10** , si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 22, 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| N | Nome | P | N | Nome | P |
|----------|------------------------|----------|----------|--------------------|----------|
| 1 | TOSI FRANCESCO | X | 10 | CUOGHI MARIA LUISA | X |
| 2 | REMIGIO FEDERICO | X | 11 | BENEVENTI MATTEO | X |
| 3 | EL KHOLTI MOHAMED | X | 12 | BASTAI GRAZIANO | X |
| 4 | GIULIANI GIAN BATTISTA | X | 13 | MONTORSI ROBERTO | X |
| 5 | CASOLARI FIORENZA | X | 14 | ORSI ROBERTO | X |
| 6 | BONETTI CESARINA | X | 15 | BASTAI MARGHERITA | |
| 7 | REGINATO ALESSANDRO | X | 16 | ROGGIANI MASSIMO | X |
| 8 | GUALMINI DONATO | X | 17 | MARTINELLI FABIO | X |
| 9 | MANFREDINI STEFANO | | | | |

Totale Presenti n. 15

Totale Assenti n. 2

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: LUSETTI MONICA, SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE, BUSANI LUCA, SANTINI CARLO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vicesegretario **Dott. Marco Rabacchi**.

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: EL KHOLTI MOHAMED, CUOGHI MARIA LUISA, MONTORSI ROBERTO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 22, 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

E' presente, rispetto all'appello iniziale, anche il consigliere Bastai Margherita.
Sono quindi presenti 16 consiglieri.
Illustra il punto l'Arch. Cristina Scaravonati.
Intervengono il Sindaco e il consigliere Bastai Graziano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha introdotto i nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale, costituiti dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), dal Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) e dal Piano Operativo Comunale (P.O.C.);
- il Comune di Fiorano Modenese ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 09.06.2005 il PSC – Piano strutturale Comunale;
- il PSC, così conformato, è stato oggetto di una procedura di variante approvata con delibera di C.C. n. 21 del 27/03/2014 nonché di un aggiornamento ordinario della cartografia approvato con determina dirigenziale n. 550 del 04.12.2019;

Vista, la L.R. 24/2017 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” che all’art. 37 comma 5 dispone che “i Comuni devono aggiornare la tavola dei vincoli anche a seguito dell’approvazione di leggi, di piani o atti di altre amministrazioni preposte alla cura del territorio, che comportano la modifica delle prescrizioni o dei vincoli che gravano sulle territorio comunale. I Comuni vi provvedono attraverso una deliberazione meramente ricognitiva del Consiglio comunale che non costituisce variante al piano vigente”;

Richiamata la deliberazione G.R. n. 2008 del 29.11.2021 recante la “Dichiarazione di irrilevanza paesaggistica di individuati tratti appartenenti ai corsi d’acqua denominati Cavo Tessarola, Rio Enzola, Rio Chianca, Rio Corlo, Rio Cogorno, Scolo Fiumicello delle Bruciate, Rio Passarella, Fossa Formignana, Scolo Arginello, in attuazione dell’art. 142 comma 3 del D. Lgs n. 42 del 2004”;

Considerato che nella delibera di cui sopra è dichiarata, in attuazione dell’art. 142 comma 3 del D. Lgs 42/2004, l’irrilevanza ai fini paesaggistici di tratti di alcuni corsi d’acqua ricadenti nel territorio di Fiorano Modenese, di cui:

- per il corso d’acqua denominato Rio Chianca, il tratto attraversante il centro urbano di Fiorano e interamente tombinato, che va da 40 m a monte del termine di Via Tigri (foglio 20 mappale 651) fino allo sbocco nel Torrente Fossa di Spezzano;
- per il corso d’acqua denominato Rio Corlo, il tratto attraversante il centro urbano e l’area produttiva di Fiorano e per lunghe parti tombinato, che va da Via Riola, a 210 m a monte dell’incrocio con Via Amerigo Vespucci fino allo sbocco nel Torrente fossa di Spezzano;

Considerato, inoltre, che relativamente al Torrente Fossa:

- è un corso d’acqua escluso dall’elenco dei corsi d’acqua irrilevanti ai fini paesaggistici, di cui all’atto deliberativo della Giunta Regionale n. 2531 del 29/12/2000 “Approvazione dell’elenco dei corsi irrilevanti ai fini paesaggistici. Attuazione dell’art. 146 comma 3 del D. Lgs. n. 490 del 1999”;
- per il suo tratto ricadente all’interno del perimetro del territorio urbanizzato, sulle indicazioni grafiche riportate sulle Tavv. 3a e 3b (Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica) prevalgono le disposizioni di cui all’art.142 del D. Lgs n. 42/2004 lettera c) del comma 1 secondo cui risultano vincolati i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- è in corso di perfezionamento l’attività di ricognizione avviata dalla Regione Emilia Romagna, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, finalizzata alla individuazione delle aree escluse dal

vincolo paesaggistico, di cui all'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004, ed eventuali aree gravemente compromesse o degradate, di cui all'art. 143 comma 4 lett. d) del medesimo decreto;

- nell'ambito del confronto con i competenti organi della Regione Emilia Romagna è emersa la necessità:

- di provvedere ad un approfondimento finalizzato a verificare i criteri di individuazione delle aree escluse ai sensi della lett. c.) comma 1 dell' art. 142 del D. Lgs n. 42/2004 e ss. mm. e ii.;
- di individuare le necessarie azioni di competenza dell'Amministrazione Comunale finalizzate ad attivare un procedimento di modifica dell'attuale carta dei vincoli a seguito di alcune discrasie riscontrate nella carta dei vincoli del PSC, approvate nell'ambito del procedimento disciplinato dalla LR 20/2000 e non evidenziate in tale sede dai competenti enti in materia paesaggistica;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- riferirsi al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 per valutare l'eventuale esclusione dell'area interessata dallo specifico interesse paesaggistico;
- procedere in via cautelativa, al fine di tutelare i soggetti interessati, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per tutti gli interventi edilizi che in base alle disposizioni contenute nel D. Lgs n. 42/2004 e ss. mm. e ii. risultino sottoposti ad autorizzazione paesaggistica;

Richiamato altresì il Decreto della Commissione Regionale per il Patrimonio culturale emesso ai sensi degli artt. 45-46 del D. Lgs 42/2004 in data 16.05.2019 per prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 47 comma 1 del D. Lgs 42/2004 relative all'Area di rispetto della Rocca Coccapani detta Castello di Spezzano, Casina all'Ingresso, Casa Leonardi e pertinenze, Villa Menotti-Moreali in Via Motta, Via Nirano, Strada vicinale di Nirano, Strada vicinale del Castello, trasmessa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 17.05.2019 con prot. n. 10122;

Richiamata, infine, la delibera C.C. n. 24 del 24.03.2022 "Variante specifica 2021 al PSC ed al RUE. Controdeduzioni ed approvazione" con cui tra le altre cose si apporta modifica alla Tav. 2b "Tutele e vincoli di natura ambientale" del PSC in quanto si provvede ad adeguare al reale stato dei luoghi il crinale minore adiacente all'area interessata dalla futura realizzazione della nuova scuola;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere all'aggiornamento delle tavole dei vincoli Tavv. 2b, 3a e 3b, allegate al PSC vigente, per garantire il costante raccordo tra l'evoluzione normativa e pianificatoria e lo strumento urbanistico vigente destinato a rispecchiare l'assetto del territorio per quanto attiene alle tutele, ai limiti e condizioni alla trasformazione che derivino da leggi e pianificazione territoriale sovraordinata o da piani di settore;

Dato atto che la presente delibera ha una valenza puramente ricognitiva in quanto destinata a riprodurre i vincoli derivanti "dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela" (art. 37 comma 1 secondo periodo) che sono stati approvati successivamente alla variante al PSC del 2013 e dei quali la stessa non ha potuto tenere conto;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 30.11.2020 nella quale si stabilisce che, nelle more della modifica della carta dei vincoli del PSC, sulle indicazioni grafiche riportate sulle tavole dei vincoli prevalgono le disposizioni di cui all'art. 142 del D. Lgs n. 42/2004;

Considerato che l'argomento è stato dibattuto in sede di Commissione Consiliare per il Governo del Territorio nella seduta del 24 ottobre 2022;

Visto l'art. 37 "Tavola dei vincoli" della L.R. 24/2017;

Viste:

- la L.R. n. 24/2017 e ss. mm. e ii.;

- il Dlgs n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- la L. n. 120/2020;
- lo Statuto Comunale ed i Regolamenti gestionali;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano all'originale del presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- favorevoli 12 (il gruppo consiliare “Partito Democratico”, il Sindaco, il gruppo consiliare “Francesco Tosi è il mio Sindaco”, Fratelli d’Italia e il gruppo consiliare “Misto”);
- astenuti 4 (il gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Presidente e il gruppo Lega Salvini Premier)

DELIBERA

1. di **APPROVARE**, in applicazione a quanto disposto all’art. 37 comma 5 della L.R. 24/2017, l’aggiornamento dei vincoli riportati nelle tavole facenti parte dello strumento urbanistico vigente di P.S.C., allegate al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e precisamente:
 - Tav. 2b Tutele e vincoli di natura ambientale;
 - Tav. 3a Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica;
 - Tav. 3b Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica;quale atto puramente ricognitivo che riproduce i vincoli derivanti “dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela” (art. 37 comma 1 secondo periodo) intervenuti in data successiva all’approvazione dello strumento urbanistico vigente e sue varianti;
2. di **STABILIRE** che, relativamente al Torrente Fossa, nelle more del completamento l’attività di ricognizione avviata dalla Regione Emilia Romagna, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, sulle indicazioni grafiche riportate sulle tavole dei vincoli prevalgono le disposizioni di cui all’art.142 del D. Lgs n. 42/2004 lettera c) del comma 1 secondo cui risultano vincolati i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con [regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775](#), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
3. di **DISPORRE** la pubblicazione, ai sensi dell’art. 39 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, della presente deliberazione alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Pianificazione e Governo del Territorio”;
4. di **DICHIARARE**, visto l’art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all’art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Vicesegretario
Dott. Marco Rabacchi
Atto sottoscritto digitalmente
